



IO, AMICO DEL MIO CUORE **ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO** (ONLUS)

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2006 il giorno 07 del mese di marzo , presso la sede legale dell'Associazione "IO, AMICO DEL MIO CUORE ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO O.N.L.U.S " sita in Sant'Antonio Abate alla via Santa Maria La Carità n.268, costituita con scrittura privata del 14 marzo 2005 e registrata presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Castellammare di Stabia il 13 aprile 2005 al n.2728 serie 3, Codice fiscale e Partita Iva 05072171217, si sono riuniti in assemblea straordinaria i Signori:

- **Somma Giuseppe** nato a Sant'Antonio Abate il 16/07/1950 residente a Sant'Antonio Abate cittadino italiano codice fiscale **SMMGPP50L16I300L**.
- **Somma Gennaro** nato a Vico Equense il 20/05/1978 residente a Sant'Antonio Abate cittadino italiano codice fiscale **SMMGNR78E20L845N**.
- **Somma Armando** nato a Vico Equense il 16/01/1980 residente a Sant'Antonio Abate cittadino italiano codice Fiscale **SMMRND80A16L845J**.
- **Somma Ausilia** nata a Vico Equense il 4/10/1984 residente a Sant'Antonio Abate cittadino italiano codice fiscale **SMMSLA84R44L845Z**.
- **Calabrese Paola** nata a Castellammare di Stabia il 01/07/1979 residente a Sant'Antonio Abate cittadino italiano codice fiscale **CLBPLA79L41C129Q**.
- **Sicignano Roberto** nato a Castellammare di Stabia il 14/09/1981 residente a Sant'Antonio Abate cittadino italiano codice fiscale **SCGRRT81P14C129B**.
- **Russo Vincenzo** nato a Nocera Inferiore il 16/06/1963 residente a Sant'Antonio Abate cittadino Italiano codice fiscale **RSSVCM63H16F912E**.

I componenti, tutti cittadini italiani, e tutti soci fondatori della suddetta associazione sono stati convocati dal Consiglio direttivo per apportare delle modifiche all'atto costitutivo e allo statuto , onde conformarsi, nel perseguimento dei propri fini di utilità sociale, alla disciplina prevista dal D.L. 460/97 e successive modificazione , per assumere la qualifica di **Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS)**.

Dopo che il Presidente dell'Associazione, dott. Giuseppe Somma, ha elencato e dettagliatamente illustrato i punti da modificare, ognuno di questi viene messo a votazione per alzata di mano. Con il voto favorevole di tutti i presenti, quindi all'unanimità, vengono approvate le seguenti modifiche:

- La nuova denominazione dell'Associazione è " **IO, AMICO DEL MIO CUORE O.N.L.U.S.**". L'associazione userà nella denominazione, nei segni distintivi ed in tutte le comunicazioni rivolte al pubblico, la locuzione **Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale** o dell'acronimo "**ONLUS**"; l'associazione è rivolta a tutti i portatori di malattie cardiovascolari.
- L'articolo 2 dello Statuto (durata- natura e caratteristiche) viene così modificato: L'Associazione è costituita senza limiti di durata. **Non ha scopo e fini di lucro**. Inoltre il divieto di distribuire , anche in modo indiretto utili avanzi di gestione nonché fondi ,riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione , a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre **ONLUS** che per legge,statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura, **Essa è apartitica e aconfessionale**. I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono democratici e trasparenti.

- **L'articolo 3** dello Statuto (destinatari e finalità) viene così modificato : I destinatari di ogni attività dell'Associazione sono persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche , economiche , sociali ,portatori di **Malattie Cardiovascolari**.
L'**Associazione** si pone come fine l'aiuto alle famiglie e pertanto ha i seguenti scopi e finalità:
- aiuto socio-psichico ai cardiopatici;- sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi dei portatori di malattie cardiovascolari,...
- **L'articolo 4** dello Statuto (Soci) viene così modificato: All'Associazione possono aderire tutte le persone fisiche e giuridiche, italiane o straniere, che ne condividano le finalità e ne approvino lo statuto, oltre ad Associazioni locali presenti sul territorio regionale che hanno le stesse finalità. Le domande d'iscrizione devono essere indirizzate al Presidente e su di esse, insindacabilmente, delibera il Consiglio Direttivo. La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'Assemblea e non è frazionabile né rivedibile in caso di recesso o di perdita di qualità di socio. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'organizzazione. I soci che hanno compiuto la maggiore età partecipano al diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Essi sono tenuti ad osservare lo Statuto, il Regolamento interno e tutte le Delibere prese dall'Assemblea dei soci o dal Consiglio Direttivo. L'Associazione all'atto dell'adesione stabilisce quanto prescrive la legge sulla privacy.
- **L'articolo 6** dello Statuto (Patrimonio e risorse economiche) viene integrato con il punto 6: Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse (comma 1 lettera E D.lgs n° 460/97)
- **L'articolo 20** dello Statuto (Scioglimento dell'Associazione) viene così modificato: In caso di scioglimento dell'Associazione l'Assemblea, a maggioranza di tre quarti degli associati presenti, in nessun caso inferiore alla maggioranza assoluta degli associati iscritti e in regola con il versamento delle quote, delibererà sulla liquidazione e la destinazione del fondo patrimoniale. Tale patrimonio deve essere devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociali o utilizzato a fini di pubblica utilità , sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190, della legge 23/12/1996 n° 662 , salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
Alla luce delle suddette modifiche ed integrazioni, la nuova versione dello Statuto Sociale è la Segue:



STATUTO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

onlus

IO, AMICO DEL MIO CUORE

Articolo 1

DENOMINAZIONE E SEDE

L'**Associazione** si denomina **IO, AMICO DEL MIO CUORE ONLUS** "Organizzazione non lucrativa di utilità sociali" con lo scopo di aiutare tutti i portatori di malattie cardiovascolari e loro parenti e amici. La sede legale è in Sant' Antonio Abate (NA). Può essere autorizzata l'apertura di sedi locali e provinciali senza necessità di una deliberazione dell'assemblea.

Articolo 2

DURATA-NATURA E CARATTERISTICHE

L'**Associazione** è **costituita senza limiti di durata. Non ha scopo e fini di lucro.** Inoltre il divieto di distribuire, anche in modo indiretto utili avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Essa è apartitica e aconfessionale. I contenuti e la struttura dell'**organizzazione sono democratici e trasparenti.**

Articolo 3

DESTINATARI E FINALITÀ

I destinatari di ogni attività dell'Associazione sono persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, economiche, sociali, portatori di Malattie Cardiovascolari.

L'**Associazione** si pone come fine l'aiuto alle famiglie e pertanto ha i seguenti scopi e finalità:

- **aiuto socio-psichico ai cardiopatici;**
- **sensibilizzazione** dell'opinione pubblica sui problemi dei portatori di malattie cardiovascolari,
- eventuale appoggio a campagne di riferimento fondi per:
 - a) **piccole forme di solidarietà e di sostegno per i cardiopatici che versano in povertà;**
- **progettazione di corsi di formazione (finanziati e non, autorizzati e non) per i familiari, volontari e personale medico e infermieristico** per eventuale assistenza domiciliare da realizzarsi con la collaborazione di un team di esperti;
- **organizzazione di una banca dati** per fornire a tutti i familiari, parenti ed amici, tutte le informazioni sulla prevenzione e sulle malattie del cuore;
- **organizzazione di uno staff di volontariato** di medici, infermieri, e volontari del soccorso a disposizione dei portatori di malattie cardiovascolari.
- **superamento delle barriere architettoniche;**
- **integrazione sociale dei cardiopatici nelle attività quotidiane;**
- **educazione ed informazione sanitaria continua con sensibilizzazione dei giovani nei confronti delle malattie cardiovascolari e dello stile di vita;**
- **pubblicazione di libri, periodici, riviste, etc;**
- **diffusione delle conoscenze acquisite sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari;**
- **realizzazione ed elaborazione di progetti su tutte le tematiche attinenti alle finalità statutarie e quindi a favore dei portatori di malattie cardiovascolari;**
- **gestione di centri estivi, educativi, aggregativi, etc;**
- **Convenzionamento** con protocolli di intesa con Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, con formazione di docenti che potranno svolgere **lezioni ripetitive agli studenti anche di un'ora a settimana** per la dimostrazione pratica delle tecniche di Rianimazione Cardiopolmonare **e dettagliate informazioni sull'uso del defibrillatore semiautomatico esterno per la defibrillazione precoce.**
- Individuazione sempre e comunque di personale referente Docente e non Docente per l'ottimizzazione e la valutazione della qualità dell'apprendimento **con aggiornamento e miglioramento nel tempo.** I referenti individuati e formati saranno anche rappresentanti della sicurezza e del primo soccorso (art. 21 del D. Lgs. 626/94), che impone al Datore di Lavoro di assicurare a ciascun lavoratore un'adeguata formazione in materia di Primo Soccorso.

Convenzionamento con Strutture Sanitarie (Ospedali e Cliniche) Enti Locali, Forze dell'Ordine, Forze Armate, tutte le associazioni di volontariato (Misericordie, Croce Rossa, Protezione Civile ecc.), Industrie, Aziende, Vigili del Fuoco, Palestre, Stadi, Banche, Istituti di Credito, Esercizi Commerciali, Porti e Stazioni Ferroviarie per la realizzazione di programmi, progetti e piani a favore della formazione, prevenzione, educazione e cultura sanitaria, e intervento di primo soccorso, con individuazione di personale referente formati e addestrati, i quali saranno anche rappresentanti della sicurezza e del primo soccorso nell'ambito delle proprie strutture.

- collaborazione (anche istituendo Consorzi) con gli enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato, Onlus, Cooperative sociali di tipo A e B;
- Individuazione di aree attrezzate per la dimostrazione pratica delle tecniche di Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) e Defibrillazione Precoce (Uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno DAE);
- istituzione di un sito internet per informare e comunicare;
- consorzio e/o convenzionamento con altre associazioni di volontariato ed Onlus di altre regioni che hanno le stesse finalità statutarie, per dare vita anche ad un coordinamento nazionale;
- adesione al forum del volontariato o ad altri organismi similari.

Articolo 4 SOCI

All'Associazione possono aderire tutte le persone fisiche e giuridiche, italiane o straniere, che ne condividano le finalità e ne approvino lo statuto, oltre ad Associazioni locali presenti sul territorio regionale che hanno le stesse finalità. Le domande d'iscrizione devono essere indirizzate al Presidente e su di esse, insindacabilmente, delibera il Consiglio Direttivo.

La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'Assemblea e non è frazionabile né rivedibile in caso di recesso o di perdita di qualità di socio. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'organizzazione. I soci che hanno compiuto la maggiore età partecipano al diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Essi sono tenuti ad osservare lo Statuto, il Regolamento interno e tutte le Delibere prese dall'Assemblea dei soci o dal Consiglio Direttivo. L'Associazione all'atto dell'adesione stabilisce quanto prescrive la legge sulla privacy.

Articolo 5 PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di associato si perde:

- a) per dimissioni inviate almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno in corso;
- b) per esclusione pronunciata dal Consiglio Direttivo in seguito al compimento da parte dell'associato di atti incompatibili con i fini statutarî;
- c) per morosità nel versamento del contributo associativo annuo, accertata dal Consiglio Direttivo dopo formale sollecitazione e diffida all'associato inadempiente.

Articolo 6 PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

1. **Il Patrimonio** è costituito da beni mobili e immobili conferiti all'atto della costituzione e che saranno inventariati entro tre mesi dalla registrazione del presente Statuto.

2. L'organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- contributi da privati;
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.

3. I fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito e/o Banco Postale stabilito dal Consiglio Direttivo.

4. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme del Presidente o del Segretario o del Tesoriere.

5. E' fatto obbligo agli organi sociali di provvedere e vigilare sulla conservazione e sul mantenimento del Patrimonio.

6. Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse (comma 1 lettera E D.lgs n° 460/97)

Articolo 7

GLI ORGANI SOCIALI DELL'ORGANIZZAZIONE

Gli organi sociali dell'Associazione sono:

- 1) L'Assemblea degli associati
- 2) Il Consiglio Direttivo
- 3) Il Presidente
- 4) Il Comitato di garanzia

Articolo 8

L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Consiglio almeno una volta l'anno entro il primo semestre ed in seduta straordinaria ogni qual volta lo richieda il Consiglio Direttivo, per l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente e del programma di attività dell'anno successivo.

Essa è presieduta dal Presidente ed è convocata dal Presidente stesso in via ordinaria una volta l'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei soci. In tal caso il Presidente deve provvedere alla

Convocazione entro 15gg dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 30gg. dalla convocazione. In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci presenti in proprio o da conferirsi ad altro socio. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega. Ciascun socio può essere portatore al massimo di tre deleghe. Tutte le deliberazioni delle assemblee vengono adottate con la maggioranza semplice dei voti degli intervenuti fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo concernente le modifiche dello Statuto. I verbali delle assemblee sono visti dal Segretario e dal Presidente.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- approvare il bilancio preventivo;
- approvare il bilancio consuntivo;
- approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto di cui all'art.19;
- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico degli aderenti;
- eleggere i componenti del Comitato di Garanzia.

Articolo 9

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- L'Associazione è amministrata da un **Consiglio Direttivo** composto da un minimo di tre e da un massimo di cinque membri eletti dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo al proprio interno nomina: un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario, un Tesoriere. Esso dura in carica ogni tre anni senza limiti di rieleggibilità per i singoli membri. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei presenti. Esso si riunisce su convocazione di almeno tre membri e/o del Presidente, che lo presiede e delibera a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi lo presiede. Il verbale delle assemblee sarà redatto dal Segretario, o da chi ne fa le veci, e sottoscritto dal Presidente. In caso di assenza del Presidente il Consiglio Direttivo è presieduto dal Vice Presidente o da altro consigliere scelto per l'occasione.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione;
- sottoporre annualmente all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo e consuntivo;
- adempiere unitamente al Presidente a tutti gli obblighi disposti dalla legge quadro sul Volontariato, dalle leggi regionali etc;
- studiare, elaborare e formulare proposte;
- approvare le convenzioni;
- nominare esperti;
- coordinare il gruppo sportivo;
- nominare il legale;
- autorizzare l'apertura di sedi locali e provinciali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa, se necessaria;
- assumere il personale con rapporto di lavoro subordinato o autonomo;
- avvalersi, nell'esercizio delle sue funzioni, della collaborazione di Commissioni Consultive o di Studio, nominate dal Consiglio stesso, costituite da soci e non;
- eleggere il Presidente ed il Vice Presidente;

- nominare il Segretario ed il Tesoriere;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti;
- ratificare nella prima seduta successiva i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- individuare i volontari da impiegare nelle attività, ai quali va riconosciuto un rimborso spese secondo gli indirizzi indicati dalla Regione Campania e dagli Enti Locali;
- nominare i responsabili dei Centri ed i direttori dei corsi di formazione

Articolo 10 IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE

Il Presidente, che è anche il Presidente dell'Assemblea degli aderenti e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza semplice dei voti; esso cessa dalla carica alla fine del mandato e/o qualora non ottemperi ai suoi compiti istituzionali. Il Presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Adotta tutti i provvedimenti di propria competenza informando e/o chiedendo la ratifica al Consiglio Direttivo nella prima seduta utile e compie ogni altro atto che per Statuto non è svolto da altro organo. In caso di assenza, di inadempimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente oppure in mancanza e/o assenza di quest'ultimo dal Consigliere più anziano.

Articolo 11 IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro degli aderenti;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- predisporre lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di dicembre, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di marzo;
- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'organizzazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti, etc;
- provvedere alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità delle decisioni del Consiglio Direttivo;

Le cariche di cui al presente articolo possono essere conferite anche ad una sola persona.

Articolo 12 IL COMITATO DI GARANZIA

Il comitato di garanzia è composto da tre membri. Gli competono le funzioni proprie di una magistratura interna che giudica, inappellabilmente, su tutte le questioni di indole morale che gli vengono sottoposte dal Consiglio Direttivo e dai soci. Il Comitato di Garanzia, che ha pure il compito di sorvegliare la gestione e l'andamento dell'Associazione in tutte le sue manifestazioni ed il rispetto delle norme dettate dal presente Statuto, deve essere formalmente invitato a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo e potrà parteciparvi con uno o più dei suoi membri con funzioni consultive. I membri del Comitato di Garanzia sono nominati dall'Assemblea ordinaria, possono essere anche non soci, durano in carica tre anni e possono essere rieletti; in caso di dimissioni o impedimento di uno o più membri del Comitato, ma nel totale inferiori alla metà dei suoi componenti, il Comitato stesso può nominare per cooptazione, membri mancanti sino alla prima Assemblea convocata per qualsiasi motivo. Il Comitato di Garanzia nomina al suo interno il proprio Presidente il quale avrà il compito di mantenere i contatti necessari ed opportuni con il Presidente dell'Associazione e con i componenti del Consiglio Direttivo. Il Comitato di Garanzia si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo convoca e comunque non meno di una volta all'anno.

Articolo 13 IL GRUPPO SPORTIVO

E' costituito un gruppo sportivo per promuovere e far conoscere l'Associazione. Esso è costituito prevalentemente da personale sanitario(Laureati in infermieristica medici e specialisti in cardiologia) e da chiunque voglia parteciparvi. Ha un responsabile ed ha piena ed ampia autonomia. Relaziona annualmente presentando anche rendiconto sulle attività che svolge. Il regolamento interno disciplina funzioni, organi, etc. del gruppo.

Articolo 14

IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

E' composto da personalità scientifiche anche estranee all'Associazione. Dura in carica tre anni ed è composto da un minimo di cinque ed un massimo di nove personalità. Promuove la ricerca e le iniziative scientifiche e culturali aventi ad oggetto i programmi dell'Associazione. Ha ampi poteri in ordine alle scelte di natura tecnica e di verifica dell'operato dei responsabili dei Centri previsti dal presente Statuto e gestiti dall'Associazione. Può promuovere e svolgere ogni altra idonea attività.

Articolo 15

CENTRO DI FORMAZIONE

Il Centro di Formazione è composto da un Direttore del corso (quale anche istruttore) più due istruttori ruolo sanitario più due istruttori laici, certificati e riconosciuti e svolgono le seguenti attività:

- | | | | |
|---|---------------|---------------|---|
| • Corsi di Basic Life Support Defibrillation | Cat. A | Cat. B | (BLS-D) |
| • Corsi di Pediatric Basic Life Support | Cat. A | Cat. B | (P-BLS) |
| • Corsi Pre Hospital Trauma Care Base | | | (PTC) |
| • Corsi Pre Hospital Trauma Care Avanzato | | | (PTC) Riservato al personale sanitario |
| • Advanced Life Support | | | (ALS) Riservato al personale sanitario |

I corsi sono tenuti da istruttori SIC, ANMCO e IRC.

E' previsto il numero chiuso per ottimizzare l'apprendimento nelle sessioni pratiche.

Per ogni corso viene fornito un testo in lingua italiana.

Al termine del corso certificazione attestante il superamento dell'esame teorico-pratico finale.

I corsi sono rivolti a tutti gli associati parenti ed amici di portatori di malattie cardiovascolari, personale sanitario e non sanitario, che sono in regola con il pagamento della quota associativa. Per l'espletamento dei corsi viene osservato il criterio dell'ordine cronologico di iscrizione. Possono partecipare ai corsi anche persone non associate previa iscrizione in sede e pagamento di una quota per contributo spese relativa a materiale didattico coffee break e quantaltro materiale impiegato durante il corso di formazione.

Per il personale medico e infermieristico associato e non, valgono le stesse regole descritte, e possono essere richiesti Crediti Formativi (ECM) previo versamento di relativa quota al Ministero della Salute.

Verrà redatto e inviato a tutti i soci, istituzioni e associazioni menzionate nel presente statuto calendario annuale dei corsi di formazione.

Articolo 16

DIRETTORI DEI CORSI DI FORMAZIONE E RESPONSABILI DEI CENTRI

Sono nominati dal Consiglio Direttivo e durano in carica tre anni. Essi gestiscono secondo un principio di collegialità i programmi di attività e di intervento ed i regolamenti approvati dal Consiglio Direttivo. Riferiscono annualmente all'assemblea dei soci.

Articolo 17

LA GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno una durata di tre anni e possono essere riconfermate.

Articolo 18

IL BILANCIO

Ogni anno deve essere redatto, a cura del Consiglio Direttivo, il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza dei voti. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 19

LE MODIFICHE ALLO STATUTO

Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno cinque aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole dei due terzi degli intervenuti all'Assemblea.

Articolo 20

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione l'Assemblea, a maggioranza di tre quarti degli associati presenti, in nessun caso inferiore alla maggioranza assoluta degli associati iscritti e in regola con il versamento delle quote, delibererà sulla liquidazione e la destinazione del fondo patrimoniale. Tale patrimonio deve essere devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociali o utilizzato a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190, della legge 23/12/1996 n° 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 21

REGOLAMENTO INTERNO

Particolari norme di integrazione, funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno eventualmente essere disposte con regolamento interno.

Articolo 22

ORGANIZZAZIONE LOCALE

L'Associazione promuove il protagonismo e la partecipazione responsabile ed attiva di tutti i soci e si fonda sull'aggregazione di tali soci sul rispettivo territorio, attraverso la struttura dei "Circoli Zonali". I Circoli Zonali di ciascuna Provincia si coordinano a loro volta attraverso la Costituzione di "Coordinamenti Provinciali".

L'Assemblea dei Circoli Zonali di ciascuna Provincia, in concomitanza con le scadenze assembleari dell'Associazione, elegge un "Coordinatore Provinciale", affiancato da un organismo denominato "Gruppo di Coordinamento Provinciale". Al Coordinatore Provinciale può essere affidata dal Presidente la delega di rappresentanza legale dell'Associazione nella propria Provincia.

Articolo 23

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rinvia alle norme di legge che regolano le Associazioni di volontariato con particolare riferimento alla legge 266 dell'11 agosto 1991 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla legge regionale della Campania sul volontariato.

Articolo 24

NORME DI FUNZIONAMENTO

Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea sono consegnate agli aderenti congiuntamente ad una copia del presente Statuto.

I soci:

Somma Giuseppe

Russo Vincenzo

Somma Gennaro

Sicignano Roberto

Somma Armando

Somma Ausilia

Calabrese Paola